

# Bici rubate sulle spiagge Trovato bazar in Romania

Importante operazione internazionale della polizia locale di Bibione all'estero  
Scoperto com'era organizzato il traffico tra l'Italia e la località di Baia Mare

► BIBIONE

Un vero e proprio traffico internazionale di biciclette, rubate nelle spiagge nel Nordest, è stato scoperto nella località di Baia Mare, città a nord della Romania a pochi chilometri dai confini con Ucraina e Ungheria. È da qui che venivano impartiti gli ordini per rubare le bici ai turisti nelle località di mare del Nord-Est e nel resto d'Italia.

La polizia locale di Bibione, grazie alle indagini coordinate dal comandante Andrea Gallo sulla scorta di quanto scoperto la scorsa fine estate, è riuscita a individuare proprio a Baia Mare un vero e proprio bazar delle biciclette rubate. Ce n'erano a



Il comandante della polizia locale di Bibione Andrea Gallo, il secondo da sinistra, con i colleghi austriaci

**Il comandante Gallo ringrazia i colleghi investigatori anche di Austria e Ungheria**

centinaia. Tra queste almeno 10 rubate proprio a Bibione nell'estate 2013, per una metà appartenenti a cittadini friulani; per l'altra di proprietà di turisti tedeschi e italiani provenienti da altre zone. Il giro delle bici rubate e poi rivendute al mercato nero ammonta a decine di migliaia di euro. L'organizzazione, sui cui vertici la polizia romana continua a indagare, dispone di uomini e mezzi, soprattutto furgoni, e può contare su numerosi appoggi in loco. La trasferta degli agenti di Bibione è la prima compiuta da rappresentanti di polizia municipale in un paese estero. Due operatori di polizia locale si sono recati a Baia Mare, per il seguito della scoperta fatta lo scorso anno, quando a settembre venne

denunciato il 35enne D.L., che stava guidando un furgone carico di biciclette. «La trasferta ancora una volta», sottolinea il comandante della polizia locale Andrea Gallo, «conferma il il nostro ruolo ruolo in azioni e servizi di alta specializzazione. Con il recupero delle 10 biciclette rubate a Bibione per noi si chiude l'importante operazione di polizia giudiziaria che ha visto individuare il responsabile del trasporto e la conseguente interruzione di una serie di furti di bici, un reato che può sembrare banale, ma che in realtà è particolarmente odioso». Già all'epoca venne fatta una perquisizione a Baia Mare. Oggi è avvenuto invece il recupero vero e proprio delle biciclette, finalmente in

Italia; con un importante faccia a faccia tra polizia locale bibionese e polizia romana per continuare nelle indagini e creare una vera e propria task force in grado di garantire assistenza reciproca, non solo su questo fronte. I furti di biciclette nel corso degli anni sono diventati più frequenti nelle località balneari, nei mesi estivi. La trasferta della polizia locale di San Michele è avvenuta attraverso comunicazioni internazionali che hanno coinvolto Austria, Romania e Ungheria, oltre al nostro Ministero degli Interni, con la preziosa collaborazione del centro di cooperazione internazionale di Thorn Maglern. «Per la scoperta del bazar e il recupero delle biciclette rubate a Bi-

bione abbiamo stretto nel tempo una preziosa collaborazione con alti funzionari della polizia romana, come il commissario capo Marincas Viorica, il commissario capo Ioan Cupsa, l'altro commissario Dorin Coste e l'agente scelto Mihaela Ghit, che hanno supportato le nostre indagini». Il recupero delle biciclette rubate e trasferite in Romania non poteva certo rappresentare migliore biglietto da visita per la polizia locale di San Michele Bibione in questo avvio di stagione estiva. «Arriveranno anche dei rinforzi», conclude Andrea Gallo, saranno almeno tre e credo che saranno molto utili».

Rosario Padovano

CRIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO

## “Bibione4love” al via con i fumettisti

► BIBIONE

Estate a misura di bambino nella località balneare dove è stata presentata, nella zona dei casini di Val Grande, il progetto “#Bibione4love”, una campagna di marketing incentrata sui valori della famiglia e delle attenzioni da rivolgere ai più piccoli in una località turistica. La promozione è già scattata e si concluderà giovedì 30 settembre prossimo.

Due saranno i veicoli: uno di carattere social con il coinvolgimento di blogger, e social media come Facebook, Twitter e Instagram; l'altro invece prevede eventi per turisti, residenti e alunni delle scuole. Verrà lanciato anche un sito internet, il cui dominio sarà <http://4love.bibione.com/>. Si tratta di un'iniziativa lanciata dal consorzio Bibione Live.

«Siamo felici di presentare un progetto di comunicazione che dia risonanza ai valori della famiglia, dell'amore, e della vacanza a misura di bambino», ha sottoli-

neato in fase di presentazione Giovanni Mazzarotto, presidente del consorzio, «i bambini ci insegnano a sognare e oggi, grazie alla mascotte Bibi, il viaggio inizia prima della partenza. È un'esperienza unica che custodiremo nel cuore».

La campagna promozionale, come è stato spiegato nel corso della presentazione, vuole creare un percorso guidato, educando i bambini e i genitori nell'arte del viaggio, stimolando la curiosità e la creatività. Ed è anche per questo motivo che questa mattina, dalle 9.30, verrà allestita la prima iniziativa di #Bibione4love, ovvero un workshop dedicato al fumetto, con la partecipazione della fumettista Paola Cannatella, vincitrice del prestigioso concorso “Fumetto International Talent Award”. Terrà un corso di fumetto ai bambini all'interno della struttura mobile di piazzale Zenith. Vi prenderanno parte anche gli alunni della scuola elementare Tito Livio. (r.p.)

“CAORLE PATRIMONIO”

## Polemiche per la consulenza allo studio dell'ex sindaco

► CAORLE

Società Patrimoniale sotto i riflettori nell'ultimo Consiglio di giovedì sera. C'è polemica per l'assegnazione della consulenza fiscale e del lavoro allo studio commercialista Bandolin e Sarto, di proprietà dell'ex sindaco Marco Sarto. A sottolineare il conflitto di interesse, (fu infatti Sarto a creare la società Caorle Patrimonio e nominare l'attuale amministratore unico Vanni Sarto) è il gruppo di minoranza formato dai consiglieri Alessandro Borin e Marco Favaro che, durante la seduta, hanno chiesto spiegazioni proprio a l'ammini-

stratore il quale ha dovuto effettivamente ammettere il fatto definendolo «una scelta a cui si è giunti attraverso procedure di selezione regolari e atta ad un effettivo risparmio per la società».

«Rimarcando l'inopportunità di simili scelte», dice il consigliere Favaro, «ho chiesto di verificare se non vi siano profili di incompatibilità, alla luce della vigente normativa, e se le procedure per l'assegnazione dell'incarico siano state improntate ai principi di trasparenza ed imparzialità. Lascia esterrefatti la “distrazione” del socio unico, il Comune, rappresentato dal Sindaco Striuli». (g.can.)

CINTO DOPO IL VOTO. MARTEDÌ CONSIGLIO

## Falcomer vara una giunta giovane

Scelti in tempo da record i quattro assessori e assegnate le deleghe

► CINTO

Ieri mattina il sindaco Gianluca Falcomer dopo l'incontro con i componenti la lista Caomaggiore, ha nominato gli assessori che andranno a formare la giunta. Il vice sindaco è **Alessandro Cocco**, 30 anni, laureato all'Università di Padova in scienze diplomatiche e relazioni Internazionali, rappresentante comprensoriale del Pd. Avrà anche i referati per i lavori pubblici, edilizia privata, urbanistica, associazioni, sport ed interregionalità.

L'assessore alla cultura è **Cinzia Daneluzzi**, 34 anni, laureata in ingegneria elettronica all'Università di Udine. A lei anche i referati per il sociale, politiche giovanili e pari opportunità. Alla dottoressa **Valeria Bortolussi**, 28 anni, assessore esterno, laureata in economia all'Università di Ferrara, la responsabilità per ambiente, agricoltura, parco dei fiumi Lemene Reghena e laghi di Cinto, partecipazione civi-



Alessandro Cocco



Cinzia Daneluzzi



Matteo Campanerut



Valeria Bortolussi

ca. Al più votato **Matteo Campanerut**, 31 anni, ingegnere gestionale laurea conseguita all'Università di Padova, manager aziendale, è stato affidato il bilancio, la programmazione economica, le attività produttive, l'efficienza amministrativa ed attuazione del programma.

Il sindaco **Gianluca Falcomer** si è riservato l'istruzione, la protezione civile, la sicurezza, la polizia locale, le convenzioni e la riforma dello statuto e del regolamento comunale. «Abbiamo formato la giunta comunale sul programma che abbiamo

presentato ai cittadini, ha sottolineato il sindaco, «in modo che le competenze di ogni assessore siano di indirizzo e supporto nelle varie fasi di realizzazione». È una giunta giovane (una media di 30,6 anni) e tra le più dotate culturalmente, ma tutti i componenti la lista Caomaggiore hanno i requisiti per ricoprire la carica di assessore ed è per questo che «Come ho già anticipato, ogni assessore avrà dei consiglieri sottosegretari che verranno coinvolti e responsabilizzati».

Gian Piero del Gallo

CAORLE. INCONTRO CON LA QUESTURA

## Agenzie immobiliari cercano una soluzione sulle presenze

► CAORLE

Nuovo sistema telematico di invio dati presenze: ad un anno dall'introduzione scoppia la polemica dei soci Fiaip. In realtà una problematica circoscritta alla sola provincia di Venezia per l'anomala quantità di unità abitative affidate a ogni agenzia immobiliare, numeri che solo nel litorale veneziano vengono registrati.

La positività di tali cifre, però, ha compromesso notevolmente la facilità con cui, fino agli inizi del 2013, i dati sulle presenze registrate s'inoltravano alla Questura. Infatti, se prima il tutto prevedeva un iter cartaceo, con l'evoluzione dei sistemi gestionali, a seguito del decreto Salva Italia, è stato introdotto un nuovo sistema operativo, compilativo, dedicato alle attività ricettive, senza però distinguerle tra alberghiere e immobiliari. Il sistema, dunque, se per il settore alberghiero è facile e veloce, non prevede gli stessi

privilegi per le agenzie immobiliari, spesso alle prese con la registrazione di centinaia, se non addirittura migliaia, di unità abitative in modo poco pratico, lungo, costoso e deleterio.

Per cercare una soluzione al problema, ieri pomeriggio nella sala azzurra del Palaexpomar di Caorle, gli agenti immobiliari del litorale, si sono incontrati per cercare una soluzione assieme alla Questura di Venezia. Aggiornare il sistema attraverso l'inserimento di un codice identificativo per ogni agenzia che permetta di snellire il lavoro facilitando l'invio corretto e soprattutto massivo, non più singolo, di ogni unità locata, ancor meglio se utilizzabile dal cliente stesso attraverso un'interfaccia che gli dia la possibilità di auto compilare la scheda presenze nello stesso momento della prenotazione. «Dalla Questura c'è stata la massima disponibilità» ha detto la portavoce, Erika Veronica di Francesco. Gemma Canzoneri

PORTOGRUARO

## Fulmine colpisce centralina Telecom Telefoni in tilt

► PORTOGRUARO

Black out telefonico a causa del maltempo. A Pradipozzo, un fulmine si è abbattuto su una centralina della Telecom, provocando un guasto alle linee telefoniche presenti nell'arco di un chilometro quadrato. Almeno una cinquantina di utenze hanno dovuto chiamare i tecnici per ripristinare le linee di telefonia fissa.

In tilt anche la connessione internet, mentre in alcune attività commerciali, come il distributore della Repsol in via Treviso, è stato impossibile effettuare pagamenti con i bancomat o le carte di credito.

I tecnici della Telecom hanno quindi dovuto fare gli straordinari per venire incontro alle esigenze degli utenti, rimasti in preda ai disagi per tutta la notte e anche nella prima mattinata di ieri. Non sono mancate le proteste, limitate comunque a un numero esiguo di persone. (r.p.)